

—architettura—

# Jesolo riqualficata da Richard Meier

di Marzia Marandola

**M**entre a Roma imperversano le polemiche sulla teca dell'Ara Pacis, nel 2003 l'impresa di costruzioni altoatesina Hobag contatta lo studio Renzo Piano per commissionargli un progetto di residenze sul litorale di Jesolo. L'architetto genovese, gravato da molti incarichi professionali, è costretto a declinare l'offerta e suggerisce di approfittare della presenza di Meier a Roma per prospettargli la proposta. Meier viene dunque intercettato e, dopo aver visitato il sito, accetta di progettare il complesso *Jesolo Lido*. Si tratta di un sistema di edifici residenziali: case da appartamenti, un albergo e un residence, da costruire a Jesolo, una frequentata località balneare a circa 40 km da Venezia. L'ambiziosa ipotesi progettuale della Hobag si inserisce in un più vasto progetto di riqualficazione della località balneare, promosso dal Comune sulla base di un piano firmato dallo studio giapponese Kenzo Tange, che prevede architetture, piazze e giardini ideate da progettisti di fama internazionale, come lo spagnolo Carlos Ferrater, i portoghesi Gonçalo Byrne e João Nunes, e l'anglo-irachena Zaha Hadid.

La costruzione dell'insediamento *Jesolo Lido* localizzato sul lungomare, in continuità con la spiaggia, procede per parti. Dapprima si realizza, tra il 2003 e il 2007, il nucleo denominato *Jesolo Lido Village*: ottantuno appartamenti distribuiti in otto unità edilizie di tre piani; su una piccola piazza intitolata a Le Corbusier, posta sulla testata del complesso, si aprono alcuni esercizi commerciali.

I parallelepipedi residenziali, rigorosamente bianchi, eleganti e raffinati, sono schermati da candide griglie metalliche con funzione frangisole; ugualmente di metallo bianco, simili a scalette di piroscafi, sono le rampe che distribuiscono

i tre piani, con i gradini di legno scuro. L'impianto generale è configurato su una U che circonda uno spazio interno allungato, sul quale affacciano tutti gli appartamenti: bordata dal verde di accuratissimi giardini condominiali, questa corte è ritagliata da una piscina rettangolare, che evoca un classico impluvio, incorniciata da un piancito di doghe di legno, sul quale si allineano ordinatamente le sinuose *chaises longues*, anch'esse di legno.

Dallo spazio schermato della corte, si imposta un canale prospettico che, attentamente calibrato, apre la vista sul mare. L'alta qualità architettonica è rispecchiata dalle rifiniture accuratissime, dai dettagli costruttivi e di arredo esterno - cestini dei rifiuti, pulsantiere, cancelli etc. -, dalle essenze mediterranee dei giardini, tanto da meritare all'impresa Hobag il premio Internazionale di Architettura Dedalo Minosse 2008 per la committenza. L'intervento verrà completato sul fronte mare nel 2011 dall'hotel e dalla palazzina residenziale, entrambi di otto piani, in corso di progettazione.



Uno scorcio del villaggio al Lido di Jesolo progettato da Richard Meier